



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

|  |  |
|--|--|
| N. 62<br>del Registro<br><br>Data 22/11/2019 | <b>OGGETTO:</b><br><br><b>Rimozione, avvio al recupero o allo<br/>smaltimento dei rifiuti e rimozione edificio<br/>prefabbricato presso l'area "ex Mimosa" in<br/>località Muraglione 1.</b> |
|--|--|

L'anno duemiladiciannove addì **ventidue** del mese di **novembre** alle ore **11.10** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

|                   |               | Presenti | Assenti |
|-------------------|---------------|----------|---------|
| Ciucci Bruno      | - Sindaco     | X        |         |
| Formoso Francesco | - Vicesindaco | X        |         |
| Morelli Paolo     | - Assessore   | X        |         |

con l'assistenza del Vice Segretario comunale dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;  
Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;  
Con voti unanimi

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



---

## **PROPOSTA di DELIBERAZIONE**

---

Il Sindaco ha elaborato la seguente proposta di deliberazione: **“Rimozione, avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e rimozione edificio prefabbricato presso l’area “ex Mimosa” in località Muraglione 1”**.

**Vista** la nota della Polizia Locale Provinciale prot. 27237 dell’ 8/8/2019 la quale recita: ” A seguito segnalazione pervenuta a questo Comando di Polizia Provinciale in merito alla presenza di ingenti quantità di rifiuti nel sito in oggetto, si riferisce quanto segue.

*L’area in questione ricade nel demanio idrico afferente al fiume Conca ed è individuata al Foglio 10 del Catasto terreni del Comune di Sassofeltrio (PU), a confine con la particella n. 296 di proprietà della Provincia di Pesaro e Urbino.*

*Personale di questo Comando in data 01/08/2019, vi effettuava un sopralluogo riscontrando la presenza di una porzione di terreno perimetrata da recinzione e chiusa da cancello con lucchetto. All’interno erano presenti box in rete metallica per il ricovero di cani, orti, una serra in struttura metallica in rovina e un edificio fatiscente, oltre ad ingenti quantità di rifiuti ingombranti quali elettrodomestici, mobili, scarti vegetali depositati a cielo aperto senza alcuna cautela.....sono in corso accertamenti per verificare il/i responsabile/i.....”.*

**Vista** la comunicazione della Regione Marche, fascicolo 420/60/50/2019/567 del 20/9/2019 con la quale rappresenta quanto segue:

*“l’area indicata, identificata catastalmente foglio 10 antistante i mappali 268, 276 nel Comune di Sassofeltrio, appartiene al demanio idrico la cui gestione è affidata, ai sensi della L.R. 13/2015 ora alla Regione Marche e in precedenza alla Provincia di Pesaro e Urbino quest’ultima proprietaria di un area in adiacenza.*

*Agli atti della scrivente P.F. risulta:*

*1. l’area cosiddetta “ex Mimosa” è stata concessa al Comune di Sassofeltrio con det. Provincia di Pesaro e Urbino 1771 del 26/5/2008 ad uso “ verde pubblico attrezzato” per una superficie 4580 mq per la durata di anni 6, quindi ad oggi scaduta mai rinnovata ne presentata istanza;*

*2. apprendiamo solo ora che sull’area viene effettuata attività di gestione rifiuti (scarti vegetali ed ingombranti) da parte di Marche Multiservizi cosa che, per la Regione Marche, questa P.F. non ha mai autorizzato, per tanto da ritenersi illegittima, così come tutte le altre attività evidenziate dalla Polizia Provinciale, ovvero recinzione con lucchetto, presenza di manufatti vari di tipo serre, orti o capanni con i cani, rifiuti ed altro.*

*Qualora anche solo parte del materiale rinvenuto sull’area sia residuo dell’uso effettuato dal Comune di Sassofeltrio, poiché ultimo concessionario ancorchè attraverso terzi soggetti (ex coop. La Mimosa), ed anche le attività in attualità di svolgimento, nessuna esclusa, siano riferibili a vostri atti o cenni di assenso verso cittadini o aziende.*

*Vi chiediamo di attivarvi immediatamente al fine di sgomberare l’intera area da ogni cosa ed oggetto preliminarmente all’esecuzione di qualsiasi sopralluogo congiunto.....”.*

**Vista** la determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1761 del 26/5/2008, con la quale è stata concessa al Comune di Sassofeltrio l’area demaniale ad uso verde attrezzato, per la durata di anni 6 (sei).



**Vista** la nota di questo ufficio prot. 5054 del 27/9/2019 con la quale si trasmette, alla Polizia Provinciale la relazione dell'Agente di P.M. prot. 4984 del 24/9/2019 che testualmente recita: “ *In riferimento alla nota prot. 27237 dell'8/8/2019 della Polizia Locale Provinciale e a seguito di sue disposizioni, la sottoscritta Grechi Maria Paola, Agente di P.M., in data 23 settembre u.s. alle ore 11.40 ha effettuato un sopralluogo nell'area in oggetto indicata dal quale è emerso che i rifiuti ingombranti, identificati nella relazione sopra indicata quali elettrodomestici e mobili sono stati rimossi. Per quanto riguarda gli scarti vegetali è in corso il prelevamento.*”

**Vista** la nota di questo ufficio prot. 5118 del 30/9/2019, indirizzata all'ASUR Dipartimento di Prevenzione con la quale, premesso che la Polizia Locale Provinciale con nota 31619 del 26/9/2019 ha chiesto “*l'adozione dei necessari ed urgenti provvedimenti di cui all'art. 50 del D.Lgs 267/2000 ai fini igienico-sanitari per superare la situazione di grave incuria e degrado in cui versa il sito*” si chiede, sopralluogo in merito a quanto domandato.

**Vista** la nota di questo ufficio prot. 5120 del 30/9/2019 indirizzata alla Regione Marche, Polizia Locale Provinciale e Provincia di Pesaro e Urbino, con la quale si comunica quanto segue:

- Gli appezzamenti di terreno (orti), nell'anno 2011 sono stati concessi in comodato d'uso. L'ufficio competente si sta attivando per le verifiche in loco al fine dei conseguenti adempimenti;
- In merito alle serre si è in attesa di riscontro, da parte della Provincia, alla nota di questo Ufficio del 9/8/2019 prot. 4327;
- “ *l'edificio fatiscante*”, così definito dai verbalizzanti, da informazioni assunte, risulta trasportato nell'area “dell'ex Mimosa”, nel 1986, dalla Provincia, con proprio autocarro munito di gru, prelevandolo nel Comune di Gemona del Friuli. In merito, agli atti di questo Ente, vi è la nota, prot. 4225 del 04/12/1986, indirizzata alla Regione Marche, Servizio Urbanistica, con la quale è stata richiesta autorizzazione all'installazione di un prefabbricato, ove è scritto: ” *....Tale locale, delle dimensioni di ml 6x12, sorgerà a breve distanza da quello in legno già autorizzato in data 3.2.1986*”;
- Ai fini igienico-sanitari è stato richiesto sopralluogo al Dipartimento di Prevenzione Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di Urbino;
- Per impedire l'accesso viene sostituito il lucchetto al cancello.

**Vista** la nota della Provincia di Pesaro e Urbino registrata al numero di prot. 5288 in data 9/10/2019 che testualmente recita: “*con riferimento alla nota del 9/8/2019 inviatoci da questo Comune, ed al relativo sollecito (acquisito al protocollo dell'Ente con n. 30940 del 18/9/2019), si fa presente che come rilevato dalla Polizia Provinciale la proprietà della scrivente Amministrazione a suo tempo (24/11/2003) concessa in comodato alla Comunità Montana del Montefeltro (vedesi documentazione allegata) non è direttamente interessata all'abbandono di rifiuti segnalato al Comune di Sassofeltrio dalla medesima Polizia Provinciale. Quest'ultimo ha svolto un accurato sopralluogo (i cui esiti sono già stati comunicati all'Amministrazione Comunale in indirizzo con nota prot. n. 27237/2019), ragion per cui non si ritiene, allo stato necessario un ulteriore sopralluogo dell'Amministrazione Provinciale sull'area interessata dell'abbandono dei rifiuti che coincide con il demanio idrico la cui gestione è affidato alla competenza della Regione Marche.....*”.

**Vista** la convenzione allegata alla suddetta nota della Provincia, stipulata il 24/11/2003 con la quale la Provincia concede in comodato alla Comunità Montana del Montefeltro.....vivaio in



Comune di Sassofeltrio loc. Fratte distinto al catasto come segue: C.T. F. 10, mapp. 295 mq 6287 – NCEU F. 10, part. 296 mq 3823 con sovrastante fabbricato cat. D/1 per la durata di anni 10 dalla data di stipula.

**Visto** il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 27 settembre 2005 con il quale la cooperativa “Cooperativa sociale La mimosa a r. l.”, con sede in Sassofeltrio (Pesaro) (codice fiscale 01020610414) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell’art. 195 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e nominato il commissario liquidatore l’avv. Cristiano Podrini.

**Vista** la nota prot. 5373 dell’11/10/2019 con la quale si chiedono, al Commissario liquidatore, informazioni in merito alla rimozione delle serre e del materiale connesso.

**Vista** la comunicazione della CERIGNONIS SOC COOP AGRICOLA SOCIALE A R. L. del 10/10/2019, registrata al numero di prot. 5381 in data 12/10/2019 che recita: “...di aver provveduto alla demolizione delle serre....su incarico del Commissario Liquidatore Avvocato Cristiano Podrini. ....Ci impegnano a terminare dette operazioni entro e non oltre 60 gg a far data da oggi.....”.

**Visto** il verbale congiunto dell’ASUR – Dipartimento di Prevenzione..... con il Responsabile del Settore Tecnico, l’Agente di PM ed il Sindaco, del 15/10/2019, che testualmente recita: “.....si rileva che l’area, distinta al catasto al foglio 10 antistante ai mappali 268 – 276 – 277 e 296, presenta numeri cumuli distribuiti di ogni genere (inerti, laterizi, plastica, parti in metallo, ecc....) ed una vegetazione incolta che ricopre in parte tali rifiuti. Sono presenti inoltre delle strutture fatiscenti al cui interno sono depositati rifiuti; Una di tali strutture, costituita da pannelli a legno, presenta materiale in probabile cemento amianto di cui è stato prelevato un campione da portare ad analizzare presso laboratori ARPAM. La situazione dell’area comporta una proliferazione di animali e insetti infestanti. Eventuali altre valutazioni saranno effettuate in sede d’ufficio sulla base della documentazione fotografica redatta in loco.

**Vista** la comunicazione dell’Agente di P.M. prot. 5436 del 15/10/2019, con la quale comunica di aver sostituito, in pari data il lucchetto apposto al cancello nell’area in oggetto il 02/10/2019;

**Vista** la nota del Responsabile Settore Tecnico prot. 5456 del 16/10/2019, con la quale, richiamata la nota dell’Agente di PM prot. 5436 del 15/10/2019, si dà atto che, essendo l’area completamente recintata e chiusa con un nuovo lucchetto, l’accesso è impedito a chiunque, con il risultato che le strutture fatiscenti presenti nel sito ed evidenziate nel verbale sopra citato, non rappresentano pericolo per la pubblica incolumità;

**Vista** la nota prot. 5533 del 18/10/2019, indirizzata alla Provincia di Pesaro e Urbino, Regione Marche, ASUR Marche, Marche Multiservizi e Commissario liquidatore, con la quale, in riferimento al carteggio tra P.P.A.A. interessate a vario titolo, stante la complessità della vicenda anche al fine di procedere con la massima e sollecita adozione di ogni atto ritenuto opportuno nella reciproche competenze e prerogative, si chiede ai soggetti in indirizzo per la convocazione o partecipazione ad un tavolo tecnico, volto a definire il percorso amministrativo ivi comprese le tempistiche, ritenuto più opportuno e necessitato;



**Vista** la nota 5824 del 04/11/2019 con la quale si comunica, alla Provincia di Pesaro e Urbino, alla Regione Marche, all'Asur Marche, a Marche Multiservizi ed al Commissario liquidatore che il tavolo tecnico si terrà come già preannunciato telefonicamente in data 15/11/2019 ore 10,00 presso la sede della Provincia nella sala del Consiglio;

**Vista** l'email del Commissario liquidatore del 04/11/2019 con la quale rappresenta che non potrà partecipare al tavolo tecnico comunicando, inoltre, quanto segue:

*“le serre e gli immobili rinvenuti presso i vivai a suo tempo gestiti dalla Cooperativa Sociale La Mimosa, sono di proprietà della Provincia”...;*

**Vista** la nota 6189 del 16/11/2019 con la quale si chiede al Commissario liquidatore quanto segue:

- 1) *In primo luogo eventuali documenti o provvedimenti, ovvero circostanze dai quali dovrebbe desumersi la riferita proprietà.*
- 2) *In secondo luogo i nominativi e riferimenti dei legali rappresentanti della cooperativa poi dichiarata fallita, al fine di permettere ai nostri uffici di verificare eventuali responsabilità dirette degli stessi, stante la riferibilità dei rifiuti alla precedente gestione.*

**Vista** la nota 6210 del 18/11/2019 con la quale il Responsabile del Settore Tecnico invita a liberare l'area utilizzata nel termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione;

**Vista** la nota dell'ASUR Marche Area Vasta 1 del 19/11/2019 ad oggetto: comunicazione inerente insalubrità area ex Mimosa, con la quale:

*“si chiede*

1. *al Sig. Sindaco del Comune di Sassofeltrio, in qualità di autorità sanitaria, di provvedere al ripristino della salubrità dell'area antistante ai mappali 268, 276 e 277, attraverso:*
  - *la rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti nell'area, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;*
  - *la bonifica per rimozione della copertura in materiale contenente amianto (M.C.A.) della struttura prefabbricata, nelle modalità previste dal D.M. 06/09/1994 e dall'art. 256 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;*
  - *l'accertamento della natura del materiale costituente i pannelli prefabbricati con cui sono realizzate le pareti del prefabbricato; si specifica che qualora anch'esso risulti in M.C.A., dovrà essere bonificato secondo i termini di legge.*
2. *alla Provincia di Pesaro e Urbino, in qualità di proprietaria, di provvedere allo smaltimento dei rifiuti presenti nella particella catastale n. 296.*

*Si suggerisce, per l'adempimento ai provvedimenti sopra richiesti, una tempistica non superiore a 30 giorni lavorativi della presente....”.*

**Vista** la comunicazione del Commissario liquidatore del 19/11/2019, con la quale comunica che il Legale Rappresentante della Cooperativa all'epoca, dott. Michele Maiani ebbe a dichiarare quanto già ribadito nella nota del 4 u.s. circa la proprietà di serre ed immobili, circostanze che meritano però un dovuto riscontro ed eventuale ulteriore accertamento;



**Visto** che al momento non sono stati individuati il/i responsabile/i del deposito di parte dei rifiuti, comunque sussiste la necessità di un sollecito intervento, come indicato dall'ASUR nella suddetta nota;

**Visto** il D.Lgs 267/2000;

**PROPONE**

- 1) di provvedere a quanto richiesto dell'ASUR nella nota del 19/11/2019 registrata a prot. 6244 sopra riportata;
- 2) di esercitare l'azione di recupero spese nei confronti dei soggetti responsabili se successivamente individuati;
- 3) di prendere atto che la somma per gli adempimenti richiesti dall'ASUR ammonta ad € 7.513,00 e che trova copertura nel capitolo 2854/1 BP 2019;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Settore Tecnico provvederà agli adempimenti conseguenti al presente atto.

\*\*\*\*\*